



## Allegato 1 alla Lettera

## Sintesi Atti normativi emanati dall'IVASS nel 2015

Tipologia di atto	Nr. Atti per tipologia
Regolamento IVASS	9
Provvedimento IVASS di modifica regolamento esistente	5
Schema di regolamento o di provvedimento – documento di consultazione (avviata già la fase di pubblica consultazione)	9
Lettera al mercato <sup>1</sup>	3

In particolare:

Atto regolatorio emanato dall'IVASS nel 2015	Oggetto dell'atto regolatorio	Motivi di mancata esecuzione AIR ai sensi dell'art. 2 del Reg. IVASS n.3/2013 (ambito di applicazione)
REGOLAMENTO n. 8 del 3 marzo 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente la definizione delle misure di semplificazione delle procedure e degli adempimenti nei rapporti contrattuali tra imprese di assicurazioni, intermediari e clientela anche in attuazione dell'art. 22, comma 15 bis del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, convertito nella legge n. 221/2012	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) "nel caso in cui l'atto regolatorio: a) sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"
REGOLAMENTO n. 9 del 19 maggio 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio di cui all'art. 134 del d.lgs. n.209/2005 – Codice delle Assicurazioni private – dematerializzazione dell'attestato di rischio.	Revisione normativa legato alla duplice esigenza di aggiornamento normativo e attuazione normativa nazionale. Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) "nel caso in cui l'atto regolatorio: a) sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"
REGOLAMENTO n.10 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente il trattamento delle partecipazioni assunte dalle imprese di assicurazione e di riassicurazione, nonché dalle imprese di partecipazione assicurativa e dalle imprese di partecipazione assicurativa mista	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) "nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"
REGOLAMENTO n.11 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente l'utilizzo degli USP e dei GSP nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) "nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"
REGOLAMENTO n.12 del 22 dicembre 2015	Concernente l'utilizzo dei modelli interni nella determinazione del requisito	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) "nel caso in cui l'atto

<sup>1</sup> Sono state citate anche le tre lettere al mercato pubblicate dall'IVASS, nel 2015, per recepire, e in taluni casi declinare più in dettaglio, le linee guida EIOPA in materia di governance, valutazione interna dei rischi e modelli interni.



(si pubblica consultazione)	patrimoniale di solvibilità.	<i>regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
REGOLAMENTO n.13 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente gli elementi dei fondi propri accessori.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) " <i>nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
REGOLAMENTO n.14 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) " <i>nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
REGOLAMENTO n.15 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente l'applicazione del modulo di rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) " <i>nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
REGOLAMENTO n.16 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Concernente l'applicazione dei moduli di rischio mercato e di inadempimento della controparte ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolato con la formula standard.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) " <i>nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
PROVVEDIMENTO n. 41 del 22 dicembre 2015 (si pubblica consultazione)	Recante modifiche al Regolamento ISVAP n. 34 del 19 marzo 2010 in materia di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione. di cui agli articolo 183 e 191, comma , lettere a) e b) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 –CAP.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) " <i>nel caso in cui l'atto regolatorio:</i> a) <i>sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
PROVVEDIMENTO n. 31 del 24 marzo 2015	Modifiche al Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008 concernenti la disciplina dell'esercizio congiunto dei rami vita e danni.	VIR Omessa AIR e Pubblica consultazione. Sulla base di: - (no AIR) art. 2, comma 3, lettera b) " <i>non comporti apprezzabili costi addizionali per i destinatari della norma</i> ". Anzi la soluzione adottata riduce i costi a carico delle imprese e dell'Istituto. - (no Pubb. Cons.ne) art. 2, comma 4. " <i>L'IVASS può derogare alle disposizioni del Titolo II, ... anche nel caso in cui le modalità di svolgimento del procedimento per la regolamentazione previste nel Titolo II non siano compatibili con le ragioni di necessità e urgenza, connesse all'esigenza di ... c) non compromettere il</i>



		<i>conseguimento della finalità dell'atto.</i>
PROVVEDIMENTO n. 30 del 24 marzo 2015  (si pubblica consultazione)	Modifiche al Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 concernente la procedura di presentazione dei reclami all'IVASS e la gestione dei reclami da parte delle imprese di assicurazione.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
PROVVEDIMENTO n. 29 del 27 gennaio 2015  (si pubblica consultazione)	Modifiche e integrazioni al Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, concernente gli schemi per il bilancio delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
PROVVEDIMENTO n. 28 del 27 gennaio 2015  No pubblica consultazione	Modifiche al Regolamento IVASS n. 1 dell' 8 ottobre 2013 concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie.	Esclusione ambito di applicazione (art. 2, comma 2, lett. a) <i>"gli atti di regolazione concernenti l'organizzazione interna dell'IVASS"</i> .
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 10/2015	Relativo all'individuazione dei fondi separati e il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità in presenza di fondi separati.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 17/2015	Relativo all'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 18/2015	Concernente la classificazione degli elementi dei fondi propri di base.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 19/2015	Concernente le regole applicative per la determinazione delle riserve tecniche.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 22/2015	Concernente l'applicazione del sotto-modulo di rischio catastofale per l'assicurazione malattia ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità calcolata con la formula standard.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>

ISTITUTO PER LA VIGILANZA  
SULLE ASSICURAZIONI

IVASS



Schema di regolamento – documento di consultazione n. 23/2015	Concernente l'applicazione del metodo look-through nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Schema di provvedimento di modifica di regolamento – documento di consultazione n. 25/2015 <sup>2</sup>	Concernente la procedura di presentazione dei reclami all'ISVAP e la gestione dei reclami da parte degli intermediari di assicurazione.	AIR
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 26/2015	Recante disposizioni in materia di investimenti e di attivi a copertura.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Schema di regolamento – documento di consultazione n. 27/2015	Recante disposizioni in materia di vigilanza di gruppo.	Omissione AIR (art. 2, comma 3, lett. a) <i>"nel caso in cui l'atto regolatorio sia attuazione di normativa nazionale o dell'Unione Europea caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità"</i>
Lettera al mercato del 24 marzo 2015  No pubblica consultazione	<i>Solvency II</i> – pubblicazione linee-guida EIOPA in materia di sistema di <i>valutazione prospettica dei rischi</i> e conseguenti chiarimenti per la preparazione a <i>Solvency II</i> .	Omissione AIR (art. 2, comma 2, lett. c) <i>"gli atti con finalità esclusivamente interpretativa o applicativa.."</i>  <i>Tenuto conto che la lettera al mercato del 15 aprile 2014, che la presente lettera integra, era già stata oggetto di pubblica consultazione, ai sensi dello stesso articolo 2, co. 2 lett. c) del regolamento IVASS n. 3/2013.</i>
Lettera al mercato del 28 luglio 2015  No pubblica consultazione	<i>Solvency II</i> - pubblicazione linee guida EIOPA in materia di sistema di <i>governance</i> e conseguenti chiarimenti per la preparazione a <i>Solvency II</i> , in particolare, sulla funzione attuariale.	Omissione AIR (art. 2, comma 2, lett. c) <i>"gli atti con finalità esclusivamente interpretativa o applicativa.."</i>  <i>Tenuto conto che la lettera al mercato del 15 aprile 2014, che la presente lettera integra, era già stata oggetto di pubblica consultazione, ai sensi dello stesso articolo 2, co. 2 lett. c) del regolamento IVASS n. 3/2013.</i>
Lettera al mercato del	<i>Solvency II</i> – il nuovo sistema di	Omissione AIR (art. 2, comma 2,

<sup>2</sup> Si fa presente che lo schema in questione apporta ulteriori modifiche rispetto alle modifiche introdotte dal provvedimento n. 30 del 24 marzo 2015 finalizzato ad allineare il Regolamento alle Linee Guida EIOPA in materia di gestione dei reclami delle imprese di assicurazione.



<p>28 luglio 2015</p> <p>No pubblica consultazione</p>	<p>vigilanza prudenziale – applicazione degli Orientamenti EIOPA sull'uso dei modelli interni e in particolare sulla procedura preliminare dei modelli interni (c.d. processo di <i>pre-application</i>).</p>	<p>lett. c) "gli atti con finalità esclusivamente interpretativa o applicativa.."</p> <p><i>Tenuto conto che la lettera al mercato del 15 aprile 2014, che la presente lettera integra, era già stata oggetto di pubblica consultazione, ai sensi dello stesso articolo 2, co. 2 lett. c) del regolamento IVASS n. 3/2013.</i></p>
--	---	--

Tenuto conto che la lettera al rmativi emanati dall'IVASS nel 2015<sup>2</sup> allegato 1 alla Lettera  
mercato del 15 aprile 2014, che lo

<sup>2</sup> Sono presentate che in materia di questione appurata dalle IVASS nel 2015, per modificare il ricalco del  
previsto dal decreto del 27 febbraio 2015 emanato dalla IVASS, e dalla Circolare del 15 aprile 2015 della IVASS, e  
l'iterazione dei reclami delle imprese di assicurazione.